



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA IN
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'

Abstract

Strategie di Rigenerazione Urbana a Cholula, Messico:
La rinascita del quartiere San Juan Aquiahuac

Relatore

Daniele Regis

Candidato

Elena Michelutti

Co-relatori

Nicolás Esteban López Tamayo
Roberto Olivero

Settembre 2019

Le città del Messico presentano molte caratteristiche simili, legate alla cultura e alle tradizioni ma in esse si insinua sempre più voracemente un comune denominatore: la carenza di spazi pubblici e l'inefficienza del trasporto pubblico. Generalmente, se non si considera 'el zocalo', ossia la piazza centrale presente nel cuore di ogni città, gli spazi pubblici di aggregazione rimanenti si riassumono brevemente in qualche parco o piazzetta spesso trascurati, non attrezzati o insufficienti. I trasporti pubblici sono scarsi e in alcuni casi anche pericolosi: sono infatti tra i luoghi prediletti da ladri e malviventi. La mobilità sostenibile, come l'uso della bicicletta, non solo non è sostenuta da adeguate infrastrutture, ma è invece scoraggiata da un modello di vita che sembra imitare quello statunitense, dove l'automobile ha il sopravvento a discapito di ciclisti e pedoni, i centri commerciali crescono come funghi nei sobborghi della città e l'alimentazione è sempre più fast. I cittadini, soprattutto quelli di basso ceto sociale, hanno sempre meno fiducia nell'apparato governativo e nelle sue strategie, che spesso sembra perseguire ritorni economici piuttosto che sociali.

A Febbraio 2019, quando ha avuto inizio questa Tesi, l'idea di strutturare un progetto urbano su una città messicana ha preso forma, seguito poi dall'intenzione di elaborare un modello di strategie e soluzioni urbane che potesse essere replicato e applicato, con le dovute attenzioni e modifiche per ogni caso, in altri insediamenti urbani con dinamiche urbane e socio-economiche simili al caso scelto dal progetto di Tesi. Il caso tipo preso in esame è la città di Cholula, città con una forte connotazione religiosa e emblematica nel suo dualismo dovuto dal lascito archeologico, culturale e linguistico azteco e la coesistenza con l'architettura, la cultura e la religione coloniale. Lo strumento utilizzato per elaborare soluzioni urbane efficienti si basano su esperienza sul campo e su analisi basate su dati statistici. Questo approccio che si avvale dell'esperienza in quanto conoscenza diretta e personalmente vissuta e dello studio su diversi fronti – urbano, demografico, economico, storico, archeologico, culturale, religioso, ecologico e paesaggistico, per citarne alcuni – ha permesso di sviluppare un progetto guidato da una visione a 360 gradi. La strategia urbana, elemento chiave della Tesi, si ispira ad approcci urbanistici che considerano la comunità di quartiere come attore (e fruitore) nel processo di ri-modellazione di uno spazio pubblico, incoraggiando valori ed attività volti alla consapevolezza e alla responsabilità verso la comunità nel rispetto dell'ecosistema. La forestazione urbana e il social empowerment sono i due elementi predominanti nella Tesi, due linee guida che hanno accompagnato questo percorso fin dall'inizio, delineando un progetto che si radica sulla salvaguardia della bio-diversità autoctona e della democrazia urbana. La Tesi culmina in un progetto urbano volto alla riqualificazione di un quartiere, nella speranza che possa diventare un esempio e uno stimolo a fare di più in un Paese che racchiude le sue meraviglie nelle sue più intrinseche e contraddittorie vulnerabilità.

